

# La Pelucca in pole position, sono iniziate le vaccinazioni!



Giuseppe Nicosia, Presidente della Fondazione La Pelucca

Venerdì 5 febbraio resterà nella memoria per molto tempo. Infatti, è proprio in questa data che in Pelucca si è dato il via alla somministrazione dei primi vaccini anti-Covid!

Finalmente, dopo aver superato alcuni ritardi che hanno fatto slittare la campagna di qualche giorno per i ben noti problemi di approvvigionamento, il personale della Fondazione ha potuto recarsi presso l'Ospedale Bassini/Sesto San Giovanni (che è il nostro referente ufficiale), e ritirare il vaccino per dare così inizio alla somministrazione della prima dose a Ospiti e personale socio-sanitario.

Le caratteristiche del vaccino, con nessuna esperienza pregressa a riguardo e le sue modalità di conservazione, hanno richiesto un impegno organizzativo non indifferente rispetto ai vaccini più consueti (come per esempio quello anti-influenzale) anche per via della sua tempistica di esecuzione che deve avvenire entro i 5 giorni, a temperatura

controllata, a partire dalla data di ricevimento del vaccino stesso, e di 6 ore a temperatura ambiente a partire dal momento della diluizione necessaria per la somministrazione. Siamo quindi riusciti a mettere in campo un lavoro di coordinazione preciso nella programmazione e puntuale nelle tempistiche che ci ha permesso di utilizzare tutte le dosi a noi assegnate nel tempo utile. La Fondazione si è impegnata a fondo per mettere a punto un'efficace organizzazione non solo produttiva e burocratica, ma anche di tipo logistico; infatti, è stata predisposta una sala d'attesa in grado di rispettare il distanziamento alla presenza di staff medico che potesse sia definire l'anamnesi clinica sia soddisfare ogni domanda, a garanzia della sicurezza pre e post vaccinale; quindi, abbiamo fatto formazione, opera di accogliimento, assistenza e abbiamo sostenuto e dissipato dubbi a chi ne aveva.

In questo clima è iniziata la somministrazione del vaccino per i primi Ospiti e operatori con il pregio di aver concluso l'iter con un giorno e più in anticipo, consentendoci così di soffermarci su valutazioni e dettagli clinici e organizzativi per ogni possibile riflessione sempre nel rispetto della massima sicurezza.

A tale proposito gli effetti collaterali sono stati in numero esiguo e gestiti prontamente senza alcuna conseguenza rilevante e spesso solo di riflesso emotivo-reattivo, che rimangono tutt'ora sotto osservazione.

Durante questa prima fase sono state vaccinate 294 persone, comprendendo anche il personale esterno alla Fondazione che interagisce con la Pelucca stessa per garantire la totale sicurezza da ogni punto di vista e

questo ci riempie di orgoglio; la Pelucca è stata in grado di agire in totale autonomia per ogni step del processo e si sta quindi preparando ad affrontare la fase successiva dell'erogazione della seconda dose del vaccino anti-Covid.

Riteniamo che, con il modello organizzativo adottato in precedenza e i risultati ottenuti, la seconda fase sarà meno impegnativa, pur rimanendo invariato ogni accorgimento di carattere esecutivo e burocratico.

La collaborazione con i familiari, affinata durante gli incontri con gli Ospiti in totale sicurezza come le videochiamate e attraverso un vetro e dalla completa disponibilità da parte del personale della Pelucca a fornire ogni informazione saliente, è stata armoniosa e proficua e ha contribuito sostanzialmente allo svolgimento delle attività in completa serenità.

La Fondazione è infatti convinta che il proprio lavoro sia quello di prestare tutta l'attenzione possibile sia ai suoi Ospiti sia ai familiari stessi perché considerati parte attiva di tutto il processo di cura e assistenza.

Forti di questi risultati, in relazione alle tempistiche di approvvigionamento, ipotizziamo che entro la fine di marzo potremmo aver completato la vaccinazione di tutta l'utenza sensibile e del personale e poter così considerare la Fondazione maggiormente al riparo da eventuali futuri focolai e quindi rischi di contagio. La guardia rimane comunque alta e lo screening dei tamponi e tutte le procedure esistenti continueranno a essere mantenute.

Si sta percorrendo una via in salita, ma siamo fiduciosi e i risultati ottenuti dalla Fondazione fino a oggi ci fanno ben sperare e ci permettono di guardare con ottimismo al futuro.

## SOMMARIO

RSA, un mondo in evoluzione **pag. 2**

Nuovi strumenti, un solo obiettivo **pag. 3**

Tanti progetti per un futuro luminoso **pag. 4**



## MAURIZIO NICOTRA

Una formazione di tipo informatico, successivamente diventa infermiere maturando esperienze in varie realtà come in primo soccorso, cardiologia, endoscopia, sala operatoria, urologia e assistenza domiciliare, conseguendo poi un master in management sanitario. Per 15 anni è stato responsabile operativo e si è occupato di organizzazione e gestione sanitaria e amministrativa delle risorse al San Raffaele di Milano, area ambulatori, sino all'implementazione di un network sul territorio nazionale. Oggi, Maurizio Nicotra è Operation Manager alla Fondazione la Pelucca. Impegno, fermezza, professionalità e concretezza sono i suoi punti di forza; i suoi obiettivi quelli di crescere ed evolversi attraverso nuovi stimoli e affrontando nuove sfide.

# RSA, un mondo in evoluzione

Solitamente, nelle RSA l'innovazione non va di pari passo con l'evoluzione; in Pelucca, invece, esiste una precisa volontà di innovare e soprattutto di farlo in maniera molto più veloce rispetto ad altre realtà; un esempio è l'introduzione di nuovi strumenti informatici e di analisi che la Fondazione sta adottando e mettendo a disposizione degli operatori. Maurizio Nicotra è parte integrante di questa volontà, infatti, è lui che in prima persona scende in campo per verificare le varie attività e prende visione delle esigenze dell'operatore in modo da poter meglio analizzare i processi e poter capire i bisogni per offrire così un supporto adeguato e competente.

L'obiettivo principale del ruolo dell'Operation Manager è quindi quello di verificare, analizzare e ottimizzare l'efficienza e l'efficacia di ogni processo operativo, contribuire alla promozione e allo sviluppo di nuove attività secondo le indicazioni della Direzione generale e gestire con un rapporto diretto la Segreteria Operativa e tutti i coordinatori del team professionale socio-assistenziale (educatori, fisioterapisti, ASA - OSS) in sinergia con la Direzione sanitaria. Maurizio Nicotra ha uno stile gestionale acquisito dall'esperienza diretta sul campo da cui trae continue informazioni che utilizza per definire modelli organizzativi efficaci ed efficienti, ma anche attività operative

che possano soddisfare le esigenze degli Ospiti della Pelucca.

Molti sono i nuovi progetti che la Fondazione sta elaborando e Maurizio Nicotra, anche in questo caso, ne verifica e ne controlla la fattibilità. Un impegno costante e a tutto tondo alla continua ricerca di risorse adatte allo scopo per costruire un ambiente dove la collaborazione e l'ascolto vanno a braccetto con l'innovazione e la tecnologia, per restare competitivi e al passo coi tempi.

Dall'armonizzazione di tutte le figure professionali mediante riunioni operative frequenti e interdisciplinari per condividere obiettivi e procedere secondo iniziative comuni, fino alla selezione e alla valutazione di nuove risorse che possono far parte della Pelucca se comprendono e condividono appieno gli intenti vocazionali di questa realtà storica che ha lo scopo di supportare Ospite e famiglia come entità unica e inscindibile.

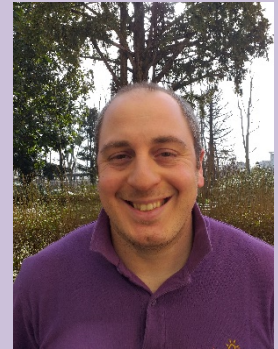
Le difficoltà logistiche delle persone fragili che la pandemia ha enfatizzato, ha motivato ancora di più e quindi ha permesso che si arrivasse a considerare il territorio e le sempre più frequenti richieste di cura a domicilio, come un'area che non abbia soluzione di continuità con la sede. L'RSA Aperta in questa ottica, attività storica per la Pelucca, erogata presso l'abitazione degli Ospiti e dei familiari care giver, ha ripreso quest'anno con

rinnovato spirito e professionalità ed è solo una delle varie attività che la Fondazione propone al fine di diventare un polo di riferimento ad ampio raggio per ogni supporto di cura. Tra queste, stanno nascendo nuove collaborazioni con singoli professionisti, ma anche con prestigiose strutture come il San Raffaele con il quale è stato definito lo sconto per prestazione in solvenza riservato ai familiari, la telecardiologia a favore dei nostri Ospiti, la consulenza con l'infettivologo e molto ancora è attualmente al centro di un dialogo continuo e proficuo. Molto impegno quindi da parte della Fondazione che vede nel proprio futuro grandi cambiamenti, senza però dimenticare che al centro della nostra vita quotidiana rimane un compagno di viaggio scomodo e insidioso che si chiama Covid e quindi bisogna mantenere alta la guardia. La costituzione della Segreteria Operativa, per rispondere a tutte le esigenze del cliente interno ed esterno, lo screening sistematico, le procedure aggiornate frequentemente, le iniziative di formazione/informazione, una campagna vaccinale eseguita in totale autonomia e sicurezza e l'attenta valutazione di ogni presidio di protezione, sicuramente è di grande aiuto e rimaniamo quindi concentrati, pronti e determinati per tornare a vivere con i nostri Ospiti.

## DANIELE CANNONE

Un importante e approfondito percorso di studi ha caratterizzato la formazione di Daniele Cannone che lo ha reso oggi il candidato più qualificato per il lavoro che svolge in Pelucca. Una laurea triennale in Scienze dell'Educazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, una laurea in Psicopedagogia per la disabilità e marginalità e la devianza minorile e una laurea in Filosofia conseguita presso l'Università Pontificia Salesiana. Una lunga esperienza nell'ambito psico-socio-educativo. E' stato anche responsabile dei Centri-Giovanili e Oratori salesiani delle diocesi di Brescia e Pavia e coordinatore delle attività Formativo-Spirituali e di Animazione.

Daniele Cannone entra in Fondazione La Pelucca nel giugno scorso e a fine settembre diventa il coordinatore degli educatori per entrambe le sedi della Fondazione. Si occupa anche delle relazioni fra Ospiti e familiari, attività che svolge con passione e determinazione, le caratteristiche principali che lo contraddistinguono e gli consentono di dare sempre il meglio sul campo.



# Nuovi strumenti, un solo obiettivo

In periodo di pandemia tutti noi abbiamo dovuto fare delle rinunce a cose che in tempi normali forse avremmo considerato scontate. Oggi ci siamo resi conto di quanto la cosiddetta "normalità" possa essere importante per la vita di tutti i giorni. Forse la mancanza di alcune certezze ha messo la Fondazione nella condizione di poter orientare i propri obiettivi favorendo la possibilità concreta di assistere nel modo migliore gli Ospiti che sentono un bisogno oggettivo di socializzare, creando momenti di vera comunicazione tra loro e le figure educative coinvolte al fine di incrementare il clima di fiducia verso se stessi e verso gli altri, accrescendo così il loro benessere e la voglia di vivere rimanendo in un contesto sano e dando loro un motivo di esistere attraverso le attività e le relazioni.

Nasce con questo obiettivo il FAMILY NAVIGATOR: un educatore "virtuale", istituito dal Direttore Gianmaria Battaglia e dal Consiglio di Amministrazione, il cui scopo è quello di consentire a ogni educatore di seguire un numero limitato di Ospiti nelle relazioni con i

propri familiari e con tutti i servizi che la Fondazione offre diventando, in sostanza, il mediatore della comunicazione tra la famiglia che resta a casa (perché in questo periodo ancora non può accedere in Pelucca) e i medici, gli infermieri, i fisioterapisti, il podologo, la parrucchiera ecc.

In pratica, tutte le attività che normalmente l'Ospite svolge in Fondazione vengono filtrate dall'educatore che fa da tramite con la famiglia per metterla al corrente di tutte le attività che vengono svolte presso la struttura dall'assistito stesso ottenendo così di avere un unico interlocutore.

Uno degli strumenti creati per questo è il PARLA CON NOI: si tratta di una vera e propria app che consente ai familiari di accedere alle informazioni che riguardano il proprio caro; ogni esperto inserisce le proprie informazioni in un programma che si chiama CBA rendendo visibili e accessibili i dati delle attività svolte in struttura con gli operatori. Attraverso questa app, inoltre, i familiari possono anche chattare con l'educatore di riferimento e avere così informazioni

sulle varie attività svolte dal proprio congiunto.

Quotidianamente gli educatori si occupano delle relazioni individuali con l'Ospite: per cercare di creare un clima come a casa, l'educatore si reca su ogni piano e saluta l'ospite, fa conversazione e, nei periodi in cui non è possibile scendere al bar, ci si trova nel salottino, che è presente su ogni piano, e si utilizza una smart TV messa a disposizione per poter fare varie attività, ma non solo.

Recentemente la Direzione ha fornito agli educatori computer, tv portatili e tablet che permettono di accedere a Internet utilizzando così una serie di strumenti che consentono la stimolazione cognitiva e potenziare le possibilità di fare attività diverse con gli anziani.

Ma molti sono ancora i progetti pensati e realizzati dalla Fondazione e tanti altri sono quelli in fase di sviluppo che, con il contributo del personale qualificato della Pelucca, prenderanno forma a breve.

Qui di seguito sono illustrati alcuni dei progetti già in essere in Fondazione di cui si parlerà più approfonditamente sui prossimi notiziari.

## Tanti progetti per un futuro luminoso...

### 4 AMICI AL BAR

Piccoli gruppi di Ospiti si trovano nelle aree ristoro della Fondazione e, attraverso la lettura di quotidiani, commentano e si confrontano sulle notizie del giorno.

### IL CORO

Il coro di Carnate ha inviato video e filmati di canzoni popolari che vengono visti dagli Ospiti per stimolare i ricordi del passato attraverso la musica.

### LETTERE DAGLI SCOUT...

Il gruppo di ragazzi scout di Cormano ha creato un rapporto epistolare con gli Ospiti instaurando un legame che con il tempo viene coltivato anche attraverso le video-chiamate.

### ARTONAUTI

Questo progetto è dedicato alla storia dell'arte: attraverso album e figurine si affrontano e si commentano le opere dei maggiori artisti contemporanei e del passato, stimolando così i ricordi e la capacità di discutere di attualità.

### VIS À VIS

L'incontro tra parenti e Ospiti in modalità protetta parlando attraverso un vetro con il telefono in viva-voce.

### VIDEOCHIAMAMI

La Fondazione ha messo a disposizione un tablet in ogni reparto per effettuare le videochiamate tra gli Ospiti e i propri familiari.

### SPIRITUALITA'

La Fondazione sta allestendo i reparti per permettere di assistere alla Santa Messa celebrata nella cappella della Pelucca anche per gli Ospiti che non possono assistere alle Funzioni in presenza.

### LABORATORIO DI LETTURA CREATIVA

Attraverso questa attività viene stimolata la capacità creativa e di immaginazione partendo dalla lettura di novelle, racconti, poesie eccetera.

### TELEFONO AMICO - AVO

L'Associazione Volontari Ospedalieri, per poter proseguire nella sua opera di assistenza agli anziani, con questo progetto ha messo a disposizione alcuni volontari che una volta alla settimana ricevono le telefonate degli Ospiti della Fondazione e chiacchierano con loro in modo da mantenere vivo il rapporto che si era instaurato in presenza prima che la struttura venisse chiusa per motivi di sicurezza.

### SONO ARRIVATI I NUOVI SOLLEVATORI

Grazie alle donazioni raccolte, la Fondazione La Pelucca ha potuto acquistare 4 nuovi solleva-persone che sono già presenti nei reparti e quindi a disposizione del personale per facilitare la movimentazione degli Ospiti che ne necessitano.



### SOSTIENI FONDAZIONE PELUCCA ONLUS

Per le donazioni potete effettuare un bonifico su:

**BCC MILANO**

IT17K0845320706000000214951

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**

IT63Y0569620700000004531X95

GRAZIE A TUTTI I DONATORI  
CHE CI HANNO SOSTENUTO FINO AD OGGI!

Per maggiori informazioni [www.fondazioneapelucca.org](http://www.fondazioneapelucca.org)

